



AZIENDA
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

Cod. Procedura: 20176APSCTRASFUSIONALE

BUR Umbria: n. 35 del 13.08.2024
Gazzetta Ufficiale: n. 72 del 06.09.2024

Scadenza termini presentazione istanze: 7 OTTOBRE 2024

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE.

In esecuzione della deliberazione n. 509 del 26.07.2024, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di cui all'oggetto. La procedura è espletata ai sensi del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, del D.M. n. 184 del 23.03.2000, della L.R. n. 11 del 09.04.2015, la L.R. Umbria n. 15 del 30.10.2023 che modifica l'art. 48 della L.R. 11/2015 disponendo che *"la non esclusività del rapporto non preclude la direzione di Strutture Semplici e Complesse"*, nonché in attuazione delle linee guida di indirizzo approvate dalla Regione Umbria con DGR n. 70 del 25.01.2023 e modificate con la DGR Umbria n. 182 del 06.03.2024.

A norma del D.Lgs. n. 198 del 11.04.2006, sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001.

DISCIPLINA RELATIVA ALL'INCARICO DA CONFERIRE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Dirigente Medico

Posizione funzionale: Direttore di Struttura Complessa

Disciplina: MEDICINA TRASFUSIONALE

CARATTERIZZAZIONE DEL FABBISOGNO COME DEFINITO DALLA DIREZIONE AZIENDALE:

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Costituzione Azienda Ospedaliera di Terni – il contesto organizzativo

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda Ospedaliera di Terni è stata istituita con DPCM del 03.03.1994 che ne sancisce il rilievo nazionale e la missione di alta specialità e con il quale è stata nuovamente confermata la Convezione con l'Università degli Studi di Perugia, per via della presenza, presso l'A.O. di Terni, del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Dalla sua istituzione l'A.O. ha svolto la propria attività nei limiti del mandato regionale temperando al suo interno le tre funzioni che sono divenute peculiari dell'attività aziendale:

1. la funzione di ospedale generale rivolto al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale;
2. la funzione di alta specialità connaturata al ruolo di Azienda Ospedaliera e sostenuta validamente dalla presenza accademica;
3. il ruolo di Ospedale di Area Vasta in grado, per ragioni logistiche e di offerta sanitaria, di soddisfare la domanda di un ampio bacino d'utenza comprendendo anche territori extraregionali, limitrofi e non.

L'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni si caratterizza per l'attività assistenziale di ricovero, per le prestazioni ambulatoriali specialistiche, per l'attività di emergenza-urgenza, e persegue lo sviluppo di attività di alta specializzazione, favorendo l'innovazione in ambito clinico ed organizzativo, anche tramite l'introduzione di tecnologie all'avanguardia per diagnosi e cura.

LA MISSIONE DELL'AZIENDA

Di seguito si descrive la missione aziendale, così come approvata dal Tavolo Strategico del 29/01/2020

"La missione dell'Azienda Ospedaliera 'S. Maria' di Terni, è quella di fornire prestazioni sanitarie altamente qualificate al fine di assicurare e garantire una esauriente tutela della salute quale bene collettivo e individuale.

Il ruolo dell'Azienda Ospedaliera 'S. Maria' di Terni ha trovato una sua originale esplicitazione nella somma di una serie di funzioni che, fin dalle sue origini, è stata descritta come 'ospedale globale' caratterizzato da una triplice configurazione funzionale:

- Ospedale di alta specializzazione
- Ospedale di comunità
- Ospedale di università e ricerca

LA VISIONE DELL'AZIENDA

Di seguito si descrive la visione aziendale, così come approvata dal Tavolo strategico del 29/01/2020

“Garantire l’equità di accesso dei cittadini alle prestazioni sanitarie, la sicurezza degli utenti e degli operatori, l’appropriatezza degli interventi e delle prestazioni erogate in un contesto di umanizzazione della struttura, razionalità degli interventi ed economicità delle scelte gestionali.

Garantire il coinvolgimento dei cittadini, sia come utenti che attraverso le associazioni, ai fini del miglioramento della qualità del servizio reso e della sua valutazione.

Garantire un modello organizzativo finalizzato a modulare l’assistenza in base alle esigenze del paziente.”

L'AZIENDA IN CIFRE: LE ATTIVITÀ

L’Azienda garantisce la tutela della salute e fornisce prestazioni specialistiche ed ospedaliere qualificate e rispondenti alla richiesta proveniente dal territorio in un’ottica di appropriatezza, correttezza e completezza delle prestazioni nonché sulla base della programmazione sanitaria regionale secondo un processo di corretta competizione con le altre aziende e strutture presenti sul territorio.

L’Azienda sostiene la formazione, la ricerca, la traduzione nella pratica clinica di linee guida e buone pratiche in un’ottica di garanzia della qualità e della affidabilità dei servizi erogati e partecipa a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza nei confronti della comunità di riferimento, contribuendo alla tutela e alla promozione della salute, con azioni dirette e attraverso il sostegno alle attività didattiche e di formazione del personale sanitario. A tal riguardo l’Azienda promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche anche di interesse nazionale e internazionale e persegue lo sviluppo tecnologico di avanguardia, anche attraverso la stipula di convenzioni, contratti o accordi di collaborazione con altre amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, anche con l’acquisizione di fondi per lo svolgimento delle ricerche e l’acquisizione delle tecnologie.

L’azienda persegue inoltre la collaborazione stabile con l’Università degli studi di Perugia, è sede del polo universitario che eroga il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e il Corso di Laurea in Infermieristica, ospita le attività didattiche per gli studenti ed è sede di tirocinio per gli studenti dei corsi di laurea in medicina e delle professioni sanitarie e per gli specializzandi delle Facoltà di Medicina dell’università degli studi di Perugia.

L'ATTIVITÀ DI RICOVERO

L’Azienda Ospedaliera di Terni rappresenta per i cittadini residenti nel comprensorio ternano, e per alcune branche specialistiche anche per quello narnese-amerino, l’ospedale di riferimento per le prestazioni di bassa e media specialità, mentre per le prestazioni di alta specialità rappresenta un riferimento provinciale e si coordina ed integra con l’azienda ospedaliera di Perugia e con la Facoltà di Medicina dell’Università degli Studi di Perugia.

Rispetto all’attrazione nei riguardi dei residenti in altre regioni, notevole è il numero dei pazienti provenienti dalle province di Rieti e Viterbo, che rappresentano circa l’85% del totale dell’utenza extraregionale.

In sintesi, per quanto riguarda l’attività di ricovero in base ai dati riferiti all’anno 2022, la ripartizione percentuale dei dimessi secondo la residenza è la seguente:

- ASL Umbria 2: 79,8 %
- ASL Umbria 1: 3,9 %
- Lazio: 13,6 %
- Altre regioni: 2,2 %
- Estero: 0,5 %

La tabella di seguito riportata evidenzia i dati di attività nei sei anni di riferimento.

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. ricoveri ordinari	23.486	23.129	18.792	21.061	20.729	20.271
n. ricoveri D.H.	4.427	4.650	2.563	2.928	2.895	3.644
n. ricoveri totali	27.913	27.779	21.355	23.989	23.624	23.915

L’Azienda Ospedaliera di Terni è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare, è centro HUB per le reti tempo dipendenti, con riferimento agli ambiti: Emergenza (DEA di II livello), Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica e Cardiochirurgica, Rete Ictus, Rete Trauma (CTS), Rete Laboratoristica ed è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività, Rete del sistema trasfusionale regionale.

E' altresì centro di eccellenza e di riferimento nazionale per numerose alte specialità e sede di tecnologie ad elevata complessità.

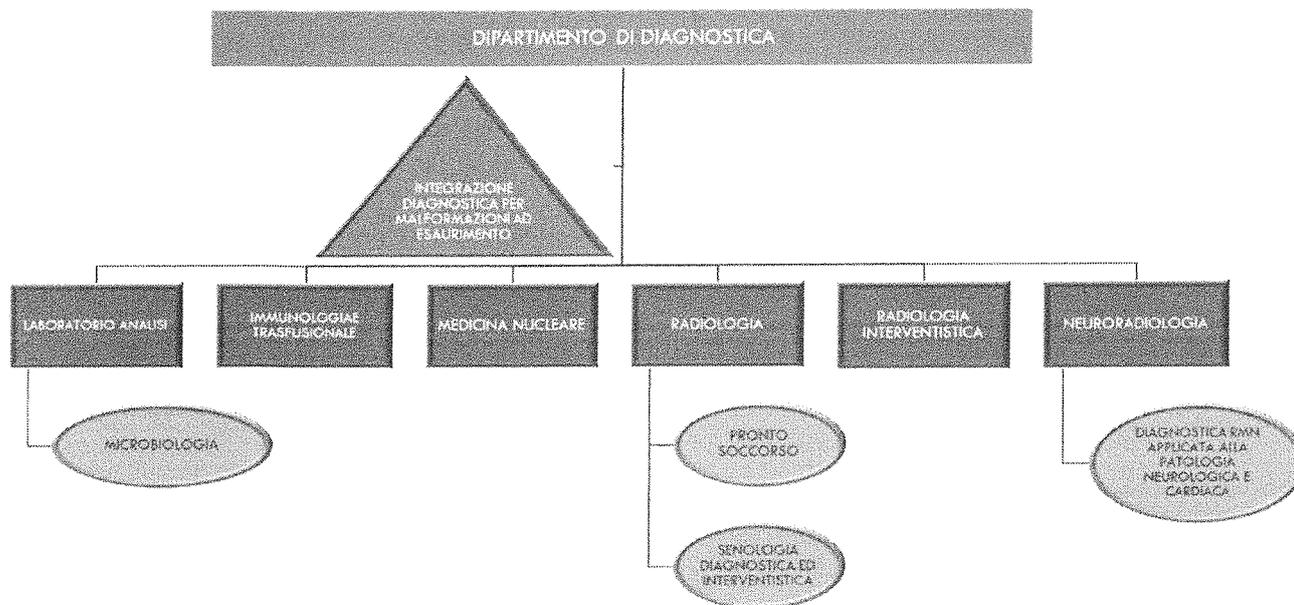
Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda Ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali, cura l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari e, per quanto riguarda le degenze ordinarie, i moduli di long hospital e week hospital. Viene effettuata attività ambulatoriale prevalentemente di secondo livello.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

Profilo oggettivo:

Nelle disposizioni regionali vigenti, il Centro trasfusionale di AO di Terni è individuato come hub di riferimento per le attività trasfusionali dell'area sud della Regione Umbria.

Ai sensi della DGR n.59 del 30/01/2024 la SC Immunoematologia e Trasfusionale è Struttura Complessa Ospedaliera inserita nell'ambito del Dipartimento di Diagnostica, come da schema seguente.



La SC Immunoematologia e Trasfusionale si occupa dei seguenti ambiti:

Raccolta di sangue, frazionamento e validazione sacche nelle diverse fasi:

- Identificazione del donatore;
- Accettazione del donatore;
- Esecuzione di esami pre-donazione e attenta valutazione anamnestica;
- Conferimento dell'idoneità alla donazione e al tipo di donazione più adatta, in base alle caratteristiche del donatore;
- Controlli annuali dei donatori periodici,
- Frazionamento del sangue intero, esecuzione esami per la validazione e validazione delle sacche raccolte in sede e nel territorio della Usl Umbria2.
- Invio delle sacche lavorate e validate al Sit di Foligno.
- Garantisce la disponibilità di emocomponenti in ambito dell'Azienda Ospedaliera di Terni, negli Ospedali di Narni, di Amelia e nel comprensorio USL Umbria 2;
- Assicura la distribuzione degli emocomponenti sulle 24 ore, garantendo un utilizzo omogeneo, mediante iniziative di formazione e sensibilizzazione dei professionisti, proponendo e condividendo le Linee Guida per il loro corretto impiego;
- Collabora con le principali associazioni di volontariato (AVIS, ADMO) alla promozione della donazione di sangue e nella redazione e aggiornamento delle linee guida per la gestione del donatore, fornendo il proprio supporto tecnico;
- Assicura l'esecuzione delle Aferesi terapeutiche per i pazienti che ne abbiano necessità;
- Gestisce l'attività di infusione di emocomponenti a pazienti ambulatoriali, con particolare riguardo ai pazienti talassemici;

- Partecipa alle attività organizzative e clinico-assistenziali del Dipartimento di Diagnostica, nell'ambito degli obiettivi di propria competenza, collaborando con tutte le UU.OO. dello stesso Dipartimento

Laboratorio di Immunoematologia:

- Tipizzazione gruppo-ematica estesa;
- Ricerca e identificazione di allo-auto anticorpi irregolari anti-eritrocitari;
- Esecuzione prove di compatibilità per assegnazione emazie,
- Prevenzione e diagnosi della Malattia Emolitica del Neonato (MEN);
- esami per Covid-19 (test molecolari ed antigenici)
- test per determinazione HLA
- test per emostasi
- tipizzazioni linfocitarie
- test di biologia molecolare per Epatiti ed Hiv
- Esami sierologici per l'Azienda Ospedaliera e territorio USL Umbria 2 per epatiti ed hiv

Altre attività

- Esecuzione di esami pretrasfusionali e assegnazione emocomponenti in routine o in urgenza per pazienti ricoverati nelle unità operative;
- Distribuzione di emocomponenti per pazienti domiciliari o ricoverati;
- Consulenza di Medicina Trasfusionale;
- Consulenza di Medicina Trasfusionale con colloquio per l'arruolamento di donatori
- Produzione, conservazione e distribuzione di Emocomponenti a Uso Non Trasfusionale (EUNT) per pazienti ricoverati e/o in regime ambulatoriale;
- Diagnostica autoimmune,

Attività ambulatoriali:

visite immunotrasfusionali
 terapia trasfusionale
 salassi terapeutici
 infusione ferro endovena
 prelievi sangue autologo per preparazione di gel piastrinico
 aferesi terapeutiche.

La struttura di Immunoematologia e trasfusionale è accreditata (DD n 10996 del 23-12-2014) dal 2015.

La dotazione organica della SC IMMUNOEMATOLOGIA e TRASFUSIONALE della Azienda Ospedaliera di Terni è costituita da:

Direttore	1
Medici	5
Biologi	3
Tecnici Sanitari	16
Infermieri	6
Operatori Socio Sanitari	1

La struttura NON ha svolto attività di Day Hospital negli anni 2022 e 2023

PRINCIPALE ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE

CODICE	PRESTAZIONE	NUMERO ANNO 2023	NUMERO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2022
90.62.2	EMOCROMO-FORMULA-PIASTRINE	1.509	737	4.862	2.580
89.01	CONSULENZA/ VISITA	1.133	235	18.128	3.760

	IMMUNOTRASFUSIONALE CONTROLLO				
91.49.2	PRELIEVO EMATICO	1.018	355	2.652	994
89.7	CONSULENZA/VISITA IMMUNOTRASFUSIONALE	440	197	8.180	3.940
99.73.1	ERITROAFERESI CON SACCHE MULTIPLE	351	267	15.118	12.896
99.07.2	GEL PIASTRINICO PREPARAZ. PER SINGOLA APPLICAZIONE 10 CC	338	15	13.508	660
99.14.1	INFUSIONE IMMUNOGLOBULINE/FERRO ENDOVENA	307	235	3.930	3.008
90.73.2	PROVA CROCIATA COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	233	109	1.953	1.014
99.07.1	TRASFUSIONE SANGUE O EMOCOMPONENTI	223	43	5.708	1.221
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO e Rh	218	166	1.768	1.411
90.49.3	TEST COOMBS INDIRETTO	212	104	1.938	1.061
90.65.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo	103	23	524	131
91.12.1	TAMPONE COVID	0	4.879	0	0
TOTALE PRESTAZIONI PRINCIPALI		6.085	7.365	78.268	32.675
TOTALE		6.114	7.461	78.450	49.563

L'incarico dirigenziale da attribuire richiede pertanto specifiche competenze professionali relative all'intero processo trasfusionale, quali: selezione dei donatori; raccolta del sangue e degli emocomponenti da sangue intero e da aferesi; produzione, qualificazione e validazione biologica degli emocomponenti; assegnazione e distribuzione degli emocomponenti; attività diagnostiche di laboratorio (per esempio, test di immunoematologia eritrocitaria e leucocitaria, test microbiologici, test estemporanei pre-donazione; gestione dei programmi di autotrasfusione; attività cliniche riferite alla presa in carico dei pazienti talassemici, aferesi terapeutica, prevenzione, diagnosi e trattamento della medicina trasfusionale (per esempio, trattamenti trasfusionali ambulatoriali, terapia ambulatoriali alternative alle trasfusioni di emocomponenti, malattia emolitica del neonato, salassi terapeutici nella gestione delle policitemie e degli accumuli di ferro; gestione delle indicazioni terapeutiche degli emocomponenti e degli emoderivati nelle condizioni cliniche connesse ai percorsi assistenziali. Gestione della qualità per invio plasma per la lavorazione e produzione di emoderivati di tipo farmaceutico.

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo decennio.

Profilo soggettivo:

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare competenze tecnico –professionali e manageriali come di seguito:

Competenze tecnico professionali:

- promozione e monitoraggio del buon uso del sangue e delle attività dei Comitati Ospedalieri per il Buon Uso del sangue (COBUS);
- sorveglianza epidemiologica e degli effetti indesiderati su donatori e riceventi (SISTRA regionale e nazionale)
- comprovata e pluriennale esperienza nella gestione delle attività di raccolta, lavorazione, assegnazione, distribuzione degli emocomponenti;
- conoscenza della produzione di Standard, Linee Guida, Raccomandazioni di ambito trasfusionale a livello regionale/nazionale, nonché partecipazione ad attività scientifiche dedicate ad aspetti organizzativi e gestionali;
- gestione dei sistemi della qualità, verifica e promozione del miglioramento nell'ambito del controllo e della convalida dei processi trasfusionali a fini del mantenimento dei requisiti di

- accreditamento e delle verifiche ispettive;
- attitudine alla collaborazione e integrazione multidisciplinare con le UUOO delle Aziende, anche con predisposizione di percorsi relativamente al buon uso del sangue e dei plasmaderivati, al Patient Blood Management, alla gestione dell'urgenza/emergenza nei pazienti con patologie emorragiche;
- comprovata educazione continua e formazione, mediante partecipazione ad eventi formativi di rilevanza nazionale;
- buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa;
- collaborazione e sinergia con le Associazioni Federazioni di volontariato del sangue sia mediante condivisione della programmazione delle attività sia mediante la partecipazione ad eventi formativi e informativi.
- essere di supporto alla programmazione regionale;
- promuovere la donazione volontaria, anonima, non remunerata e consapevole del sangue, degli emocomponenti e delle cellule staminali emopoietiche, inclusa la donazione del sangue da cordone ombelicale, in collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei donatori;
- coordinare la gestione del sistema informativo delle attività trasfusionali e dei relativi flussi intra-regionali e da e verso il Centro Nazionale Sangue, in raccordo con il Sistema informativo nazionale (SISTRA);
- gestire il sistema regionale di emovigilanza, in raccordo funzionale con il sistema nazionale di emovigilanza e in conformità con i requisiti qualitativi e di tempistica previsti dalle disposizioni normative vigenti e con quelli condivisi con il Centro Nazionale Sangue;
- adeguare i sistemi di gestione per la qualità presso i Servizi Trasfusionali e le loro articolazioni organizzative, nonché presso le Unità di Raccolta;
- promuovere l'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei farmaci plasma derivati;
- promuovere lo sviluppo della Medicina Trasfusionale e dell'attività delle banche di sangue da cordone ombelicale;
- effettuare attività periodica di monitoraggio e verifica attraverso il controllo del grado di perseguimento degli obiettivi definiti nel programma annuale per l'autosufficienza,
- effettuare il monitoraggio e la verifica delle attività e dei risultati del Comitato ospedaliero per il buon uso del sangue e delle cellule staminali;
- gestire la qualità del processo di accreditamento istituzionale, al fine di promuovere e monitorare le attività di verifica ispettiva previste dalle normative vigenti in materia di attività trasfusionali;
- gestire i progetti di ricerca finalizzati previsti dal Piano sangue;
- promuovere l'attività di gestione del plasma da avviare alla lavorazione industriale per la produzione di farmaci plasmaderivati;

Competenze manageriali

Il Direttore della Struttura Complessa Servizio Trasfusionale deve possedere comprovata formazione ed esperienza nella gestione della leadership e negli aspetti manageriali, negli aspetti del governo clinico, nell'organizzazione delle attività per intensità di cure, nella gestione tecnico-professionale, nella produzione scientifica nazionale ed internazionale, nel governo dei processi assistenziali ed esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico terapeutici, nel minimizzare il rischio clinico per i pazienti e per gli operatori, nel partecipare e migliorare i meccanismi atti a incrementare la qualità delle cure, nel promuovere l'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche diagnostico assistenziali.

Per quanto attiene al Governo Clinico il candidato deve avere comprovata esperienza:

- nel gestire il paziente in un approccio multidimensionale e multi professionale;
- nell'organizzazione del lavoro coerentemente alle indicazioni aziendali ed agli istituti contrattuali;
- nella gestione del clima relazionale fra i collaboratori e con il contesto aziendale;
- nell'utilizzo corretto ed appropriato di attrezzature, farmaci, materiali e tecnologie sanitarie;
- nella valutazione e interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i presupposti per un miglioramento continuo dell'out-come;
- nella realizzazione e gestione dei percorsi assistenziali;
- nella gestione del rischio clinico e nel monitoraggio degli eventi avversi.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al Servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
- Avere esperienze di programmazione e gestione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget, in termini di volumi, innovazione e qualità dell'assistenza, costi e risorse impiegate;
- Avere esperienza nella gestione delle risorse umane, con particolare riferimento ai processi di valutazione, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, da realizzare anche attraverso la proposizione di piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali;
- Prediligere uno stile di leadership orientato sia alla valorizzazione ed alla crescita delle competenze dei collaboratori, sia allo sviluppo di un clima collaborativo e di condivisione degli obiettivi all'interno dell'intera équipe;
- Avere esperienza nella gestione dei processi di cambiamento e di innovazione organizzativa, con particolare riferimento alle reti cliniche, PDTA e percorsi, insieme allo sviluppo di collaborazioni intra- aziendali ed interaziendali;
- Conoscere gli strumenti del governo clinico ed avere competenza ed esperienza nel promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche, la gestione dei rischi, la soluzione delle criticità, al fine di favorire un costante miglioramento delle performance, della sicurezza e della qualità complessiva delle attività;
- Conoscere i principali strumenti gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa della struttura, con particolare riguardo alla conduzione di gruppi di lavoro multiprofessionali e multidisciplinari, alla gestione delle presenze, alla positiva soluzione dei conflitti

REQUISITI DI AMMISSIONE

Generali e specifici

- a-Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);
- b-godimento dei diritti civili e politici;
- c-idoneità fisica specifica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n.81/08 e s.m.i;
- d-età: ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 5.5.97 n.127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti d'età. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e-Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
- f-iscrizione all'Ordine dei Medici di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- g-anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di MEDICINA TRASFUSIONALE o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. N. 484/1997 artt. 11, 12 e 13;
- h-curriculum formativo e professionale in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del DPR 484/1997;
- i-attezzato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti generali e specifici (escluso il punto i) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, nonché al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

CONTRIBUTO SPESE DI EURO 10,00

Il candidato dovrà procedere al pagamento di un contributo spese pari ad EURO 10,00 – non rimborsabili in nessun caso - per procedere al pagamento del contributo occorre avvalersi del sistema operativo pagoPA collegandosi al sito

" <https://pagoumbria.regione.umbria.it>" utilizzando il seguente percorso:

- accesso ai pagamenti spontanei
- selezionare l'ente azienda ospedaliera S. Maria di Terni
- selezionare il tipo di pagamento attenendosi alla causale "contributo spese avviso/concorso"
- riportare nella causale "contributo spese avviso pubblico incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa Immunoematologia e Trasfusionale"
- **scaricare la ricevuta e allegare alla domanda.**

MODALITA' E TERMINE DI CONSEGNA DELLE DOMANDE

Gli interessati devono presentare, la domanda redatta in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, entro il termine perentorio del 06.10.2024 - trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente concorso *nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale "Concorsi ed Esami"*, trattandosi di giorno festivo viene prorogato al primo giorno feriale ovvero al **07 OTTOBRE 2024**.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo di PEC: concorsi.aospterni@postacert.umbria.it non sarà ritenuto valido, con conseguente inammissibilità dei candidati alla procedura, l'invio delle domande e della relativa documentazione tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo Aziendale, oppure mediante spedizione con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale o privato, ovvero mediante posta elettronica non certificata, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, ovvero l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. Il campo "oggetto" della PEC contenente la domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente contenere la stringa alfanumerica riportata di seguito opportunamente compilata con i dati del candidato:

#CON#CODICECONCORSO#C:COGNOME#N:NOME:#D:GG-MM-AAAA#

Esempio di compilazione per la presente procedura:

Codice Concorso: 20176APSCTRASFUSIONALE

Cognome Candidato: Del Rivo

Nome Candidato: Valerio Maria

Data di Nascita: 06-12-1984

Luogo di nascita: Roma (RM)

#CON#20176APSCTRASFUSIONALE:DELRIVO#N:VALERIOMARIA#D:06-12-1984#

Quale supporto alla compilazione dell'oggetto della PEC contenente la domanda di partecipazione, dovrà essere utilizzato il form PDF scaricabile sulla pagina del portale Web dell'Azienda riferita alla specifica procedura denominato "ALLEGATO A – MODULO DI REGISTRAZIONE.pdf".

Il "form", una volta correttamente compilati i campi relativi alla parte "Anagrafica", genera in calce la corretta stringa alfanumerica da riportare nell'oggetto della PEC utilizzando le funzioni copia/incolla.

Si rammenta che il form costituisce parte integrante della documentazione richiesta e, una volta completamente compilato, dovrà essere inserito nella domanda di partecipazione.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere scansionati ed inviati esclusivamente nel formato PDF, inserendo tassativamente tutti i documenti in un unico file del peso massimo di 20 Mega Byte. La domanda e i documenti non possono essere inviati con file archivio compressi quali zip, rar, etc. né in altri formati "proprietary" (.doc, .xls, etc.).

Si precisa che la presentazione della domanda con modalità non conformi alle suddette disposizioni comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore. Non saranno ritenute ammissibili le domande inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzate alla PEC del Protocollo Aziendale o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. Le domande di ammissione all'Avviso dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione in estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica-IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

CONTENUTO DELLE DOMANDE

Nella domanda redatta obbligatoriamente secondo lo schema disponibile nel sito internet aziendale, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
 - possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali/sanzioni disciplinari in corso o l'assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso;
 - l'iscrizione all'albo professionale con l'indicazione della data, della provincia e del numero di iscrizione;
 - il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente (con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione dell'Università in cui il titolo stesso è stato conseguito), ovvero dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
 - il possesso dell'attestato di formazione manageriale, ove conseguito (con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione dell'ente che lo ha rilasciato);
 - i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (eventuali servizi prestati all'estero);
 - la mancanza di dispensa o destituzione o licenziamento presso Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziato da invalidità non sanabile;
 - di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
 - il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione, con analitica precisazione dei relativi dati;
 - l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge n.104/5.02.1992 e s.m.i., specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
 - indirizzo PEC presso cui ricevere, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alle eventuali e successive procedure di utilizzo della graduatoria, per eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; si precisa che i candidati riceveranno tali comunicazioni esclusivamente tramite l'indirizzo PEC indicato dal candidato;
 - di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
- La domanda deve essere sottoscritta dal diretto interessato e deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dall'Avviso. In caso di dichiarazioni non veritiere, la rettifica non è consentita e il provvedimento favorevole non potrà essere emesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

1. curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, dovrà essere redatto obbligatoriamente secondo lo schema disponibile nel sito internet aziendale, nella forma della dichiarazione sostitutiva di cui al DPR N. 445/2000 e s.m.i. Nel sito aziendale è disponibile la modulistica per l'autocertificazione o per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione. Prima della nomina il curriculum prodotto dai candidati presenti al colloquio verrà scannerizzato per la pubblicazione nel sito internet aziendale, nel rispetto delle vigenti disposizioni per la protezione dei dati personali;
2. documentazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta, attestante la tipologia delle istituzioni cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

3. documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica di specifiche esperienze e attività professionali deve essere certificata dal Direttore Sanitario, sulla base della attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;
4. produzione scientifica (riferita all'ultimo decennio) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea dichiarata conforme all'originale ai sensi della vigente normativa;
5. modulo di "comunicazione obbligatoria di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013" resa nella forma della autocertificazione, come da schema allegato al bando;
6. elenco della documentazione allegata, datato e firmato;
7. fotocopia (fronte/retro) di un documento di identità personale in corso di validità;
8. ricevuta pagamento del contributo spese avviso pari a Euro 10,00;
9. eventuale documentazione sanitaria, con *omissis*, comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;

Ai sensi dell'art. 13 del DPR 484 del 10.12.1997 in caso di servizi prestati all'estero il candidato deve avere ottenuto il provvedimento rilasciato dall'autorità competente, ai sensi della normativa vigente, di riconoscimento ai fini dell'ammissione ai concorsi, indicandone gli estremi e allegandone copia.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati.

AMMISSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati alla selezione sono effettuate a cura dell'Ufficio Concorsi. L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con atto formale dell'Azienda. L'elenco dei candidati ammessi al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo www.aospterni.it sezione Bandi di Concorso, nella pagina ove è pubblicato il presente bando. L'esclusione dei candidati è notificata con invio di comunicazione tramite PEC, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto. I candidati ammessi vengono convocati per il colloquio non meno di quindici (15) giorni prima del giorno stabilito per il colloquio stesso, tramite PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato da ciascuno nella domanda di partecipazione alla selezione. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La Commissione potrà procedere alla valutazione del Curriculum dei candidati prima della data fissata per il colloquio, oppure nella stessa giornata dell'espletamento del colloquio.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

L'Azienda provvede ai sorteggi e alla costituzione della Commissione preposta alla selezione, nominata alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di Strutture Complesse in Regioni diverse dalla Regione Umbria. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. Almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto alla Regione Umbria, pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, ovvero della Regione Umbria, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in Regioni diverse dalla Regione Umbria.

Se all'esito di tali sorteggi la metà dei Direttori della Commissione non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra. La medesima composizione (almeno due componenti di Regione diversa con garanzia, ove possibile, della parità di genere) deve essere garantita anche in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come Direttore di Struttura Complessa. Il Direttore Generale individua tra i Dirigenti Amministrativi e/o collaboratori amministrativo professionali/collaboratori amministrativo professionali esperti in servizio presso l'Azienda, il segretario della Commissione.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito aziendale. Ai componenti la Commissione si applica la disciplina delle incompatibilità di cui alla normativa vigente. I compensi sono erogati secondo le

disposizioni di cui al DPCM 23.03.1995 e s.m.i. per i concorsi apicali. Qualora risultino componenti fuori sede, l'azienda procederà al rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

I componenti della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità con i partecipanti. I candidati sono convocati per il colloquio non meno di quindici (15) giorni prima del giorno stabilito. Il colloquio non può avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico al termine della prova, la commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, che viene affisso nella sede ove è svolta la procedura, secondo criteri fissati preventivamente. In particolare, la Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione del curriculum dei candidati, da formalizzare nel relativo verbale, e procede ad effettuare la valutazione. La Commissione, inoltre, prima dell'inizio del colloquio predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. All'ora stabilita per il colloquio, prima dell'inizio dello stesso, il segretario della Commissione procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione di un documento personale di identità in corso di validità. La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo e redige la graduatoria dei candidati. La Commissione, per la valutazione, dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali attribuiti al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum personale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati, formata sulla base dei punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'azienda prima della nomina.

NOMINA DEL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

La graduatoria, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione, sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, prima della nomina. Sono, altresì, pubblicati sul sito internet aziendale i curricula dei candidati che si sono presentati al colloquio.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art.15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, quantificato all'atto del conferimento dello stesso incarico nel contratto individuale di lavoro, in base a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente per la dirigenza medica del S.S.N. e dalla contrattazione decentrata aziendale.

Il candidato cui è conferito l'incarico è invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, e dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. 101/2018) i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi -Via Tristano di Joannuccio, snc-Terni, per le finalità di gestione del presente Avviso Pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, con sede legale in, Via Tristano di Joannuccio, snc 05100 Terni (TR), P.Iva e c.f. 00679270553, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, per le finalità di gestione del presente Avviso Pubblico. Il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa relativa alla Privacy e al trattamento dei dati personali, pubblicata sul sito web aziendale e consultabile al seguente link: <http://www.aosp terni.it/azienda/privacy/> "Informativa generale privacy".

DISPOSIZIONI VARIE

Il presente Avviso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet aziendale www.aosp terni.it sezione "Bandi di Concorso".

Con la partecipazione al presente Avviso i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale lex specialis della presente procedura selettiva. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative, di legge e contrattuali vigenti in materia.

La procedura oggetto del presente bando dovrà concludersi, di norma, entro 12 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni ed ha inoltre la facoltà di non conferire l'incarico - senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Tutte le informazioni relative alla procedura di conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa vengono pubblicate nel medesimo sito web aziendale.

Tutte le pubblicazioni effettuate sul sito internet aziendale www.aosp terni.it hanno valore di notifica a tutti gli effetti. A tal fine I CANDIDATI SONO TENUTI A CONSULTARE REGOLARMENTE tale pagina del sito.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Direzione Risorse Umane-Ufficio Reclutamento Risorse Umane di questa Azienda (telefono n.0744/205207-205455), dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

Terni, 06.09.2024



IL DIRETTORE
S.C. RISORSE UMANE
(Dott.ssa Maria Rita Bruscolotti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Bruscolotti".